



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

**DELIBERA N. 184/11/CSP**

**SEGNALAZIONE DELLA DOTT.SSA FRANCESCA PIETROPAOLO,  
CANDIDATA ALLE ELEZIONI PER IL RINNOVO DEL SINDACO E DEL  
CONSIGLIO COMUNALE DI CAPO D'ORLANDO (ME), NELLA  
LISTA "DEMOCRATICI PER CAPO D'ORLANDO" PER LA  
PRESUNTA VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 9 DELLA  
LEGGE 22 FEBBRAIO 2000, N. 28**

## **L'AUTORITÀ**

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 6 luglio 2011;

VISTO l'art. 1, comma 6, lettera *b*), n. 9, della legge 31 luglio 1997, n. 249, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante: "*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 43 del 22 febbraio 2000 e, in particolare, l'art. 9;

VISTA la legge 25 marzo 1993, n. 81, recante: "*Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale*", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 27 marzo 1993, n. 72, S.O. e, in particolare, l'art. 29, comma 6;

VISTA la legge 10 dicembre 1993, n. 515, recante: "*Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica*", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 14 dicembre 1993, n. 29, S.O. e, in particolare, gli artt. 5 e 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570, recante: "*Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali*";





# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante: “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*” pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 136 del 13 giugno 2000 e, in particolare, l’art. 1;

VISTA la delibera n. 80/11/CSP del 30 marzo 2011, recante: “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni provinciali e comunali fissate per i giorni 15 e 16 maggio 2011*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 73 del 30 marzo 2011;

VISTA la segnalazione del 25 maggio 2011 (prot n. 25723) della sig.ra Francesca Pietropaolo, candidata alle elezioni per il rinnovo del Sindaco e del Consiglio Comunale di Capo d’Orlando (ME), nella Lista “*Democratici per Capo d’Orlando*”, in cui si lamenta la violazione dell’art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, per la pubblicazione sul sito “*GLPress*” e sul sito “*AM Notizie*”, di alcuni articoli in cui verrebbero esaltati i meriti dell’amministrazione comunale uscente di Capo d’Orlando. In particolare, oggetto di doglianza da parte dell’esponente sono:

- “*Capo d’Orlando: l’ultimo regalo dell’assessore Carmelo Perrone ai commercianti, finanziamento di 620.000 euro e mezzo*” pubblicato in data 23 maggio 2011, sul sito “*GLPress*”, corredato da un comunicato stampa a firma di Salvatore Pintaudi dell’Ufficio stampa del Comune;
- “*PISSC: arrivano i fondi*” pubblicato sul sito “*AM Notizie*” in data 23 maggio 2011;

VISTA la nota del Servizio comunicazione politica e risoluzione di conflitti di interesse dell’Autorità in data 26 maggio 2011 (prot. n. 26176) con la quale la predetta segnalazione è stata trasmessa al Comitato regionale per le comunicazioni della Sicilia per gli accertamenti istruttori di competenza, ai sensi degli artt. 23 e 24 della delibera n. 80/11/CSP;

PRESO ATTO delle conclusioni istruttorie rappresentate dal Co.re.com. Sicilia con nota pervenuta il 16 giugno 2011 (prot. n. 30433), nella quale si osserva che la fattispecie oggetto di segnalazione non integra gli estremi della violazione dell’art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, in quanto si tratta di articoli di cronaca, diffusi a mezzo *web*;

RILEVATO che:

- gli articoli oggetto di segnalazione riportano le attività dell’amministrazione uscente di Capo d’Orlando e, specificamente, dell’assessore al Commercio Carmelo Perrone, nell’ambito del Programma Integrato Strategico Sistemi Commerciali. In particolare, entrambi gli articoli si soffermano sull’entità dei fondi stanziati a favore dei



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

commercianti locali, tema cui è stata assegnata particolare attenzione nel corso della campagna elettorale;

- il comunicato stampa a firma di Salvatore Pintaudi dell'Ufficio stampa del Comune, pubblicato a corredo dell'articolo apparso in data 23 maggio 2011 sul sito "GLPress", fornisce dati puntuali sull'entità della somma stanziata e sul numero delle ditte locali che ne hanno beneficiato. Nel riportare i nomi dell'assessore e del Sindaco uscente, il comunicato riporta altresì una dichiarazione dell'assessore Perrone elogiativa dell'operato dell'Amministrazione.

CONSIDERATO che l'art. 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, stabilisce che a far data dalla convocazione dei comizi elettorali e fino alla chiusura delle operazioni di voto è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni e che tale divieto trova applicazione per ciascuna consultazione elettorale;

CONSIDERATO che la legge n. 150/2000, ove sono disciplinate le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, considera come tali quelle attività poste in essere da tutte le Amministrazioni dello Stato che sono finalizzate a: *"a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l'applicazione; b) illustrare le attività delle istituzioni ed il loro funzionamento; c) favorire l'accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza; d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale; e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi; f) promuovere l'immagine delle amministrazioni, nonché quella dell'Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale regionale, nazionale ed internazionale"* (cfr. art. 1, comma 5);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 della legge n. 28/00 i messaggi politici elettorali a mezzo stampa consistono in: a) annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze e discorsi; b) pubblicazioni destinate alla presentazione di programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati; c) pubblicazioni di confronto tra più candidati;

RILEVATO che gli articoli oggetto di segnalazione, pubblicati su testate giornalistiche registrate *on line*, costituiscono esercizio del diritto di cronaca e non appaiono riconducibili a forme di comunicazione istituzionale di cui alla citata legge n. 150/00 e all'art. 9 della legge n. 28/00, né appaiono qualificabili come "messaggi politici elettorali" ai sensi del richiamato art. 7;

RILEVATO, invece, che il comunicato stampa a firma di Salvatore Pintaudi dell'Ufficio stampa del Comune, pubblicato a corredo dell'articolo apparso in data 23

A



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

maggio 2011 sul sito “GLPress”, costituisce una forma di comunicazione istituzionale direttamente riconducibile al Comune per promuovere l’attività svolta, priva dei requisiti richiesti dall’art. 9 della legge n. 28/00 ai fini della sua ammissibilità, vale a dire l’indispensabilità ai fini dell’efficace assolvimento della funzione e l’impersonalità, essendo riportati i nomi dell’assessore e del Sindaco al fine di enfatizzarne l’opera svolta per l’ottenimento dei contributi;

RAVVISATA, pertanto, la non rispondenza della predetta comunicazione istituzionale, limitatamente al comunicato stampa a firma di Salvatore Pintaudi, a quanto previsto dall’art. 9 della legge n. 28 del 2000;

RITENUTA l’applicabilità, al caso di specie, dell’art. 10, comma 8, lettera a), della legge 22 febbraio 2000, n. 28, a norma del quale *“l’Autorità ordina la trasmissione o la pubblicazione, anche ripetuta a seconda della gravità, di messaggi recanti l’indicazione della violazione commessa”*;

VISTA la proposta del Servizio comunicazione politica e risoluzione di conflitti di interesse;

UDITA la relazione dei Commissari Antonio Martusciello e Sebastiano Sortino, relatori ai sensi dell’art. 29 del Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità;

## **ORDINA**

al Comune di Capo D’Orlando, in relazione il comunicato stampa a firma di Salvatore Pintaudi dell’Ufficio stampa del Comune, pubblicato a corredo dell’articolo apparso in data 23 maggio 2011 sul sito “GLPress”, di pubblicare sul proprio sito *web*, entro dieci giorni dalla notifica del presente atto, e per la durata di quindici giorni, un messaggio recante l’indicazione di non rispondenza a quanto previsto dall’art. 9, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, della comunicazione istituzionale diffusa a mezzo il predetto comunicato stampa. In tale messaggio si dovrà, espressamente, fare riferimento al presente ordine.

Dell’avvenuta ottemperanza alla presente delibera dovrà essere data comunicazione, entro i successivi dieci giorni dalla pubblicazione del suddetto messaggio, all’Autorità al seguente indirizzo: “Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - Servizio comunicazione politica e risoluzione di conflitti di interesse - Centro Direzionale - Isola B5 - Torre Francesco - 80143 Napoli”, fornendo, altresì, copia della comunicazione in tal modo rese pubblica.



# *Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni*

La comunicazione dovrà essere anticipata alla seguente utenza fax: 081-7507877.

La mancata ottemperanza al presente ordine comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art. 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249, irrogata dalla stessa Autorità.

Ai sensi dell'art. 1, comma 26, della legge 31 luglio 1997, n. 249, i ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità rientrano nella giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.

Roma, 6 luglio 2011

IL PRESIDENTE

Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE

Antonio Martusciello

IL COMMISSARIO RELATORE

Sebastiano Sortino

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto Viola